

Augusta, 03 Gennaio 2011

Al Provveditore Regionale dell'Amm.ne Pen.  
della Regione Sicilia Dott. O. FARAMO  
-PALERMO-

All'Ufficio Relazioni sindacali c/O il P.R.A.P.  
-PALERMO-

E per conoscenza

Al Direttore della Casa di Reclusione di Augusta  
Dottor Antonio GELARDI  
-AUGUSTA-

Al Segretario Responsabile dell'UGL-Polizia Penitenziaria  
Giuseppe MORETTI  
-ROMA-

Al Segretario Regionale dell'UGL-Polizia Penitenziaria  
Francesco DANTONI  
-PALERMO-

Spettabile Provveditore,  
l'UGL chiede alla S.V. un intervento sulla questione che Le andiamo a denunciare che accade nel penitenziario della Casa di reclusione di Augusta; considerato che molte normative indicano alla P.A. di utilizzare con parsimonia il denaro pubblico al fine di evitare sprechi inutili, riteniamo che quanto Le andiamo a denunciare sia configurabile in uno spreco di denaro pubblico se non addirittura in azioni mobbizzanti e vessatorie nei confronti dei dipendenti soggetti alle visite fiscali domiciliari per stati di salute ampiamente documentati.  
Ebbene, nello specifico si denuncia che alla Casa di reclusione di Augusta quando si tratta di visita fiscale per patologia dipendente da causa di servizio e quindi **ambulatoriale** la richiesta di visita fiscale da parte dal penitenziario avviene in tempi celeri, a volte anche il primo giorno, invece si verifica che in un caso di malattia con lunga prognosi a distanza di 20 giorni circa ancora **l'Amministrazione non ha richiesto la visita fiscale domiciliare**, ebbene viene spontaneo chiederLe, se lo strumento della visita fiscale debba essere vessatorio nei confronti del dipendente oppure debba essere uno strumento per accertare il suo stato di salute?, la visita fiscale richiesta quasi al termine del periodo di malattia, che senso ha, quando il dipendente è ormai in via di guarigione o addirittura guarito; cosa deve fiscalizzare il medico che viene a casa? A sostegno della denuncia l'UGL Le rammenta che la visita fiscale non si limita a un controllo della presenza del lavoratore al suo domicilio, ***ma a una verifica di merito***, quindi che senso ha essere fiscalizzati al termine della convalescenza? Ci domandiamo se per le visite ambulatoriali



[www.uglpoliziapenitenziaria.it](http://www.uglpoliziapenitenziaria.it)

la Direzione della C.R. di Augusta richiede con celerità il controllo, come giusto che sia, perchè per le visite domiciliari si aspetta gli ultimi giorni?

L'UGL in relazione al Decreto Legge in vigore chiede alla S.V. che intervenga con la Direzione di Augusta al fine di utilizzare meglio il denaro pubblico senza vanificare il senso della visita fiscale a cui è sottoposto il dipendente, motivo per cui si ritiene giusto e doveroso che si faccia luce su questa questione poco chiara, **visto che la visita fiscale è sempre obbligatoria anche nelle prognosi di un solo giorno, salvo particolari adempimenti di servizio del personale addetto a tale compito, da un eccezionale carico di lavoro o urgenza di giornata (vedi Decreto Legge)**, inoltre è fondamentale considerare che alla Segreteria Agenti della Casa di Reclusione vi sono 2 unità di polizia penitenziaria e 3 civili, i quali seppur con compiti diversi dovrebbero garantire efficacia ed efficienza, cosa che nella maniera più assoluta non avviene, dato che non è irrisorio il ritardo nell'adempimento della richiesta di visita fiscale che compete loro. Nell'attesa di sollecito riscontro si porgono cordiali saluti.

**U.G.L. POLIZIA PENITENZIARIA**

Vice Segretario Regionale UGL

**GAGLIANI SALVATORE**